

Test di interconnessione HiDiamond: tre lati della neutralità

24 agosto 2025

La nostra valutazione

HiDiamond Top Bronze 8.6
HiDiamond Top Silver 8.5
HiDiamond Performance Gold 9.1

8.7



Ma ci sono anche quelli che offrono suoni diversi, o almeno modellano la neutralità tonale dei loro vari prodotti. E includerei i cavi HiDiamond in quest'ultima categoria. In genere, la loro firma è vicina alla neutralità, ma i singoli modelli – almeno quelli che ho ascoltato – pongono accenti leggermente diversi. Come? Cominciamo con il Silver.

L'HiDiamond Top Silver è il più neutro tra i cavi testati; in alcune registrazioni, lo definirei addirittura leggermente freddo. È decisamente più brillante. Di certo non aggiunge bassi o corpo alla musica, né enfatizza la gamma media con le frequenze più basse; non è un cavo di

questo gruppo. Il Silesian Quartet, che suonava i brani di Grzegorz Ciechowski registrati nell'eccellente album "Republique", suonava notevolmente più leggero rispetto al cavo di riferimento (Fadel Art Reference One). I violini erano scintillanti, la viola splendida, ma i violoncelli erano piuttosto leggeri. Ma forse Fadel sta esagerando?

Tuttavia, ad esempio, un clavicembalo o una tromba hanno acquisito grande brillantezza e scintille con il [cavo](#) HiDiamond Top Silver, anche le corde delle chitarre acustiche hanno brillato, guadagnando ulteriore energia e un bel suono "tremolante" (chi usa corde in bronzo sa cosa intendo).

Anche i bassi e i medi dimostravano neutralità. Mentre le voci di Cassandra Wilson e Tom Waits risultavano un po' meno carnose rispetto ad altri cavi HiDiamond, le voci femminili operistiche e i tenori brillavano di piena brillantezza. Il contrabbasso del trio jazz era pieno e opportunamente massiccio, da non confondere mai con un violoncello, eppure enfatizzava il suono degli archi piuttosto che il corpo.



In generale, per quanto riguarda la tonalità, questo cavo è bilanciato, consentendo di apprezzare il timbro, ma non eccessivamente saturo; con una dose piuttosto moderata di "succo audiofilo" nel suono, ma non asciutto. Definirei la ricchezza di tono e la saturazione sufficienti, non eccessive. Non aggiunge colore né abbellisce nulla, ma non ne sbiadisce nemmeno i colori. Non dobbiamo preoccuparci che i toni vengano sbiaditi.

L'HiDiamond Top Silver, tuttavia, privilegia indubbiamente la chiarezza e la presentazione comunicativa. Non ancora offensiva, ma estremamente diretta. Questo nonostante il palcoscenico sia leggermente più lontano dall'ascoltatore - una caratteristica molto interessante, poiché la prospettiva più lontana da cui osserviamo gli eventi musicali non influisce sul senso di tangibilità. Stereofonia e profondità iniziano dietro i diffusori, con ampio spazio e precisione, sebbene i suoni non siano ancora racchiusi nelle loro bolle.

La chiarezza di questo cavo deriva anche dalla sua alta risoluzione; l'HiDiamond Top Silver controlla con fermezza il decadimento ed evidenzia la fase di attacco. Non dobbiamo concentrarci per seguire i singoli suoni, alla ricerca dei dettagli musicali. Tutto è presentato su un piatto. Questo influenza anche la velocità e la microdinamica che il cavo enfatizza, dando vita alla presentazione. Nel frattempo, la tonalità relativamente leggera si traduce nella riproduzione della scala sonora: un suono più leggero e arioso. Ed è anche questo che distingue il Top Silver dagli altri due cavi HiDiamond che ho confrontato.



HiDiamond - test. Cavi in azione (foto: wstereo.pl)

Passiamo quindi al modello **Top Bronze**. Potreste pensare che sia un cavo più economico, ma vi colpisce anche come leggermente più corposo del Top Silver. È pur sempre una caratteristica neutra, ma il suo suono è un po' più "carnoso". La musica che lo attraversa ha un po' più di corpo e sembra un po' più pesante, su tutte le gamme di frequenza. Forse gli manca un po' l'apertura del cavo più costoso... Ma onestamente, sotto questo aspetto lo preferisco al Silver.

Questa caratteristica implica immediatamente due cose legate alla dinamica. Velocità e microdinamica sono leggermente inferiori, e l'HiDiamond Bronze è un po' più lento, ma la differenza non è significativa. Tuttavia, riproduce meglio la gamma sonora rispetto al Top Silver. Quando suonavo Morphine o Audioslave, le chitarre acquisivano una raucedine e un corpo adeguati, mentre nel jazz, i sassofoni avevano più "legno" proveniente dal bocchino, e

le voci dei cantanti assumevano una forma più pronunciata. E questo era davvero fantastico.

Altri aspetti differiscono dal modello più costoso, il che non significa che il Bronze abbia prestazioni scadenti: dobbiamo considerare il suo prezzo e il fatto che è stato confrontato con un cavo il doppio più costoso. Quindi, prima di tutto, abbiamo una precisione leggermente inferiore, i suoni non sono definiti con la stessa precisione. Le differenze più piccole si riscontrano negli acuti, più evidenti nella gamma bassa. I bassi non sono altrettanto ben controllati e suonano un po' più sciolti, il che dà anche l'impressione di una maggiore massa. Tuttavia, tutto ciò non influisce drasticamente sulla risoluzione; è comunque piuttosto buona.



Lo spazio è presentato un po' più vicino all'ascoltatore. Nulla è forzato in avanti, ma l'esperienza musicale inizia da una distanza minore. C'è un po' meno aria, quindi strumenti e voci sono posizionati più vicini tra loro: non c'è fluidità tra loro, il che significa che il palcoscenico sonoro non è così ampio come con un cavo più costoso ed è meno preciso.

Anche l'HiDiamond Top Bronze è un cavo con un suono meno tangibile e diretto: questa è forse la sua principale differenza rispetto al modello Top Silver. La comunicatività è ancora buona, ma non allo stesso livello; si insinua una leggera foschia tra l'ascoltatore e la musica riprodotta. Paradossalmente, però, questo può essere un vantaggio di questo cavo. È progettato per sistemi meno costosi, che spesso sono un po' rumorosi e richiedono un abbassamento dei toni.

Era giunto il momento del cavo di interconnessione più costoso che avessi mai ascoltato: **l'HiDiamond Performance Gold**. All'inizio, confrontandolo con il Top Silver, ho capito: la differenza è relativamente piccola... Innanzitutto, era prevedibile. A questo prezzo, spendere anche il doppio per un cavo non produce una differenza così grande. È così che funziona nell'audio, e non solo nell'audio. Man mano che saliamo di prezzo, spendendo sempre di più, guadagniamo sempre meno. In secondo luogo, i cambiamenti ci sono; basta tornare alla configurazione precedente per un po', e tutto diventa chiaro.



In termini di tonalità, il Performance Gold è certamente più vicino al Silver. È un suono neutro, non caldo e uniforme. Non ci sono trattamenti speciali che possano influenzare una particolare gamma di frequenze. Potrebbe sembrare che le note più basse siano un po' più pronunciate, ponderate o forse enfatizzate. Tuttavia, un ascolto attento e un confronto portano a conclusioni diverse.

Un cavo più costoso è semplicemente più ricco, più saturo e trasmette più informazioni. Varie informazioni: sul timbro, sulla consistenza sonora e sull'articolazione. Questo accade in tutte le gamme di frequenza, ma è più udibile nei bassi e nei medio-bassi. Ecco perché abbiamo l'impressione che siano enfatizzati. A mio parere, non è così; sono semplicemente più ricchi, trasmettono più informazioni e quindi catturano un po' più di attenzione.

Questo fa sì che il suono sembri più potente e ampio, con strumenti e voci che diventano più tridimensionali e persino più tangibili. Nel complesso, questo cavo offre un suono molto più vivido rispetto al Top Silver, prestando maggiore attenzione ai timbri e alle sfumature musicali. Allo stesso tempo, con l'aumento di potenza e massa, non perdiamo assolutamente nulla in termini di velocità e microdinamica.





HiDiamond Performance Gold, come il suo fratello "più economico", è un cavo dal carattere preciso e accurato, ma aggiunge qualcosa in più. Oltre a mantenere un'eccellente risoluzione,

otteniamo anche più riverbero, una maggiore ricchezza di ciò che accade durante il decadimento dei suoni e, tra le altre cose, c'è più varietà, più quel piccolo plancton, quelle vibrazioni, ad esempio, quando le note delle corde del pianoforte si affievoliscono. Tuttavia, la differenza qui è significativa rispetto al cavo più economico.

Allo stesso modo, lo spazio è costruito a una certa distanza, ma grazie alla maggiore vivacità e tridimensionalità delle forme musicali, nonché alla scala e alla massa leggermente maggiori del suono, diventa più interessante e naturale. Ciò è particolarmente evidente nella presentazione dei piani e della profondità, che migliora la palpabilità del suono.

Riepilogo

I cavi HiDiamond non avranno un inizio facile: il nostro mercato è pieno di aziende di cavi, comprese quelle polacche, quindi la concorrenza sarà agguerrita. Ma i cavi italiani hanno la possibilità di affermarsi nel nostro mondo audiofilo. Innanzitutto, l'offerta è piuttosto ampia e diversificata, con qualcosa per tutti. E suonano davvero bene. Ho ascoltato tre cavi in diverse fasce di prezzo (da 1.000 PLN, con la versione RCA che costa PLN 550, a oltre PLN 6.000). Questi cavi sono timbricamente neutri, non eccessivamente pretenziosi. Il più economico HiDiamond Top Bronze è il più pesante e massiccio dei tre, caratterizzato da una dinamica decente (soprattutto su scala macro), ma è solo ragionevolmente preciso e accurato, senza disegnare la più sottile delle note musicali. Ma al suo prezzo, questo non è uno svantaggio. Lo spazio è costruito piuttosto in primo piano e molto palpabile, ma senza molta profondità. Il più costoso Top Silver è una dimostrazione di neutralità timbrica, a volte persino al limite di una leggera freddezza. Questo cavo enfatizza velocità e precisione, accuratezza e controllo. È certamente più dinamico del modello più economico. Lo spazio creato da questo cavo di interconnessione è anche più arioso e preciso. Il più costoso dei cavi testati, l'HiDiamond Performance Gold, apparentemente apporta solo un leggero miglioramento subito dopo aver collegato il Silver. Ma una sessione d'ascolto più lunga e un confronto inverso non lasciano dubbi: questo è un cavo molto più raffinato. Non è significativamente più caldo, ma possiamo percepirlo in questo modo perché trasmette più informazioni sul suono e sulla sua consistenza. È anche un cavo preciso e preciso, con un decadimento e un riverbero migliori. E molto più colorato e dinamico. Cavi molto interessanti, vale la pena ascoltarli.

Maciej Stempurski, foto: wstereo.pl, HiDiamond

HiDiamond – Cavi di segnale XLR

Prezzi (coppia 1 metro):

HiDiamond Top Bronze – PLN 1.099 (PLN 549 RCA)

HiDiamond Top Silver – PLN 2.399 (PLN 3.799 RCA)

HiDiamond Performance Gold – PLN 6.199 (PLN 7.999 per la versione RCA)